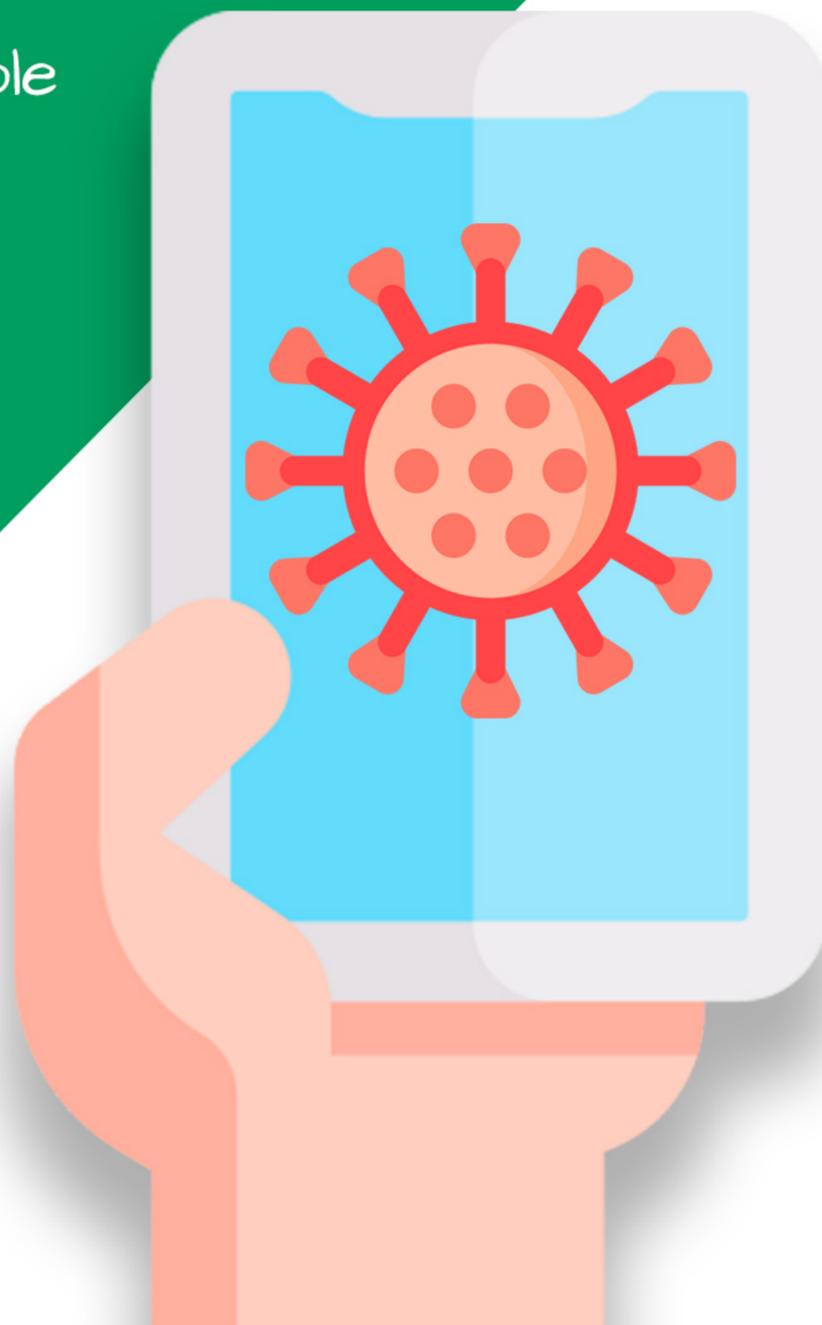


LA MEDIA EDUCATION AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

APRILE - MAGGIO 2020

Corso rivolto alle scuole
secondarie di primo e
secondo grado



COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI



AGCOM
AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

LA MEDIA EDUCATION AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Care ragazze, cari ragazzi,

Viviamo in un tempo di emergenza: non solo sanitaria (tutti ormai conosciamo le terribili conseguenze del contagio da coronavirus), ma anche economica (e le istituzioni politiche stanno affrontando il problema) e, soprattutto, sociale.

In questo tempo di emergenza, ci sentiamo tutti impreparati e incerti di fronte al futuro che ci aspetta. La distanza generazionale tra voi giovani e noi adulti si è improvvisamente assottigliata e il nostro ruolo, di persone mature e esemplari, viene a vacillare. Improvvisamente, siamo tutti ugualmente responsabili di quanto accade nella nostra comunità. Siamo tutti ugualmente tenuti a rispettare regole di comportamento precise, la cui violazione comporta gravi conseguenze sulla salute degli altri.

Di colpo, voi siete diventati dei giovani adulti, responsabilizzati del bene della società. E noi adulti siamo stati immersi in un bagno di umiltà, costretti a renderci conto delle nostre inadeguatezze e dei nostri timori, e a prendere atto che internet - da cui vi abbiamo sempre messo in guardia - è il veicolo che ci consente comunicare e vivere con una parvenza di normalità. Anzi, spesso siete proprio voi ragazzi a incoraggiare i docenti e a insegnare loro come comunicare in rete, in un inedito ribaltamento di ruoli.

La vostra capacità di reazione all'emergenza e di adattamento ai mutamenti sociali, da cui siete coinvolti, dimostrano l'inadeguatezza dei discorsi infantilizzanti con cui talvolta siete stati - ingiustamente - descritti. Partendo dalla consapevolezza della vostra maturità, il Corecom Lombardia ha deciso di rinnovare i propri corsi alle scuole non solo nelle modalità espositive, ricorrendo all'e learning, ma anche nei contenuti, rileggendo le nostre tradizionali tematiche sull'uso consapevole di internet in chiave di emergenza Coronavirus.

Scoprirete, allora, che le fakenews sono tanto più gravi quando giocano sulla salute delle persone; apprezzerete la velocità di comunicazione con internet e la gravità delle conseguenze di un suo uso distorto; infine, vi porteremo nell'infinito mondo dell'audiovisivo, che intrattiene le nostre giornate, dalle serie tv ai social network, per scoprire il minuzioso lavoro "dietro le quinte" di ogni video.

L'obiettivo dei nostri corsi è di assicurare a tutti voi una maggiore consapevolezza nella fruizione dei media, ma anche - forse soprattutto - farvi sentire la vicinanza e la sempre attenta presenza delle istituzioni, che hanno a cuore il vostro sviluppo e il vostro futuro.

Un affettuoso abbraccio virtuale

avv. Marianna Sala
Presidente CORECOM Lombardia





DISINFORMAZIONE E FAKE NEWS

Disinformazione è "cattiva informazione", cioè quella informazione che - senza scadere nella becera menzogna - si basa su allusioni e omissioni, in modo da lasciar intendere il verificarsi di un fatto in modo differente da quanto realmente accaduto.

Le fakenews sono le informazioni contraddittorie e confusionarie in cui "sono omessi fatti essenziali (...) ci sono errori materiali (...) In tutte poi regna una strana confusione di tempi e di cose", per dirla con il Manzoni, quando si riferiva alle fonti coeve alla peste del 1630 di Milano. Si tratta di un fenomeno reso ancora più grave dal clima di emergenza in cui viviamo, perché viene ad alimentare la grande tensione emotiva e lo stato d'inquietudine di queste drammatiche settimane.

Alle opinioni di presunti esperti volte a svalutare gli effetti del virus (ci ricordiamo tutti chi, a fine febbraio, parlava di influenza) si sono ora succeduti i messaggi di finti medici "dal fronte", che descrivono scenari apocalittici e alimentano la paura delle persone; o ancora, sciacalli che lanciano sui social network false richieste di donazioni (con tanto di indicazioni sui punti-raccolta), come è accaduto per gli Spedali Civili di Brescia, costretti a smentire la richiesta, ricordando che fa fede solo il portale aziendale.

Il rischio di questa propagazione di idiozia e falsità è che vada in cortocircuito l'equilibrio che ciascuno di noi sta costruendo nella sua quotidianità. Il rischio è di perdere la bussola e, insieme ad essa, la forza paziente con cui tutti noi dobbiamo affrontare questo periodo di quarantena.

Per questo, è importante imparare a riconoscere le bufale in rete e bloccare la loro diffusione, evitando di condividere sui propri social network.



USO CONSAPEVOLE DI INTERNET

In questa situazione di emergenza da Coronavirus, abbiamo perso il contatto fisico con le persone, i ragazzi utilizzano le tecniche di e-learning per proseguire gli studi e gli adulti si sono trovati a lavorare in Smart working. Oggi la Rete è diventata il solo ed unico veicolo che consente di comunicare e di vivere con una parvenza di normalità. Si ha come l'impressione che le tecnologie corrano più veloci di noi ed è per questo che proponiamo un corso per capire come utilizzare nel modo corretto l'enorme potenziale della Rete. Grazie ai nostri esperti di settore, vi indicheremo i trucchi per non cadere nella disinformazione, nelle truffe online e per evitare, prevenire e contrastare i fenomeni di cyberbullismo e cyberstalking, che sono di rilevante impatto sociale e psicologico per le generazioni più giovani.





4

AUDIOVISIVO E NUOVI MEDIA (di Stefania Garassini, Aiart Milano)

Oggi il linguaggio audiovisivo pervade ogni angolo del Web, i social media in primis ne sono pieni: si va dai brevissimi frammenti di TikTok alle storie di Instagram fino ai video su YouTube, approdando infine a una galassia in rapida espansione come quella delle serie tv, cui si accede sempre più spesso grazie a servizi di streaming online come Netflix, Prime Video di Amazon o il nuovissimo Disney+, per citare soltanto i più conosciuti. Un universo di storie e personaggi in cui siamo immersi per buona parte della nostra giornata e rispetto al quale è importante imparare a orientarsi per fare le proprie scelte senza lasciarsi guidare dal caso, dall'emotività o dal sentito dire.

Video e social media

Cosa c'è dietro i personaggi e le storie che ci appassionano. In che modo ci si può raccontare attraverso il video sui diversi social media. Che tipo di rapporto abbiamo noi utenti con questi personaggi e le loro storie. Elementi critici e potenzialità: come sviluppare un atteggiamento attivo, non da semplice spettatore.

Le serie tv

Come si crea, sviluppa e si diffonde una serie tv di successo. Le differenze rispetto alla scrittura cinematografica. Il rapporto più stretto che s'instaura con i personaggi. Le logiche d'immedesimazione più profonde rispetto a quanto avviene con il cinema: lo sviluppo nel tempo fa sì che i personaggi vengano percepiti molto più vicini, quasi compagni di strada. Attraverso racconti così coinvolgenti passano anche modelli di comportamento e valori. Come imparare a guardare con senso critico questi prodotti e scegliere, da soli o con i propri genitori, il più adatto per noi.

3

CYBERBULLISMO

Sentiamo spesso parlare di bullismo e di cyberbullismo: testate giornalistiche, programmi tv, serie tv, affrontano questo tema al fine di sensibilizzare e di contrastare tale fenomeno che attanaglia un numero indefinito di giovani e giovanissimi.

Sono numerose le iniziative, pubbliche e private, che si sono poste l'obiettivo di prevenire episodi di cyberbullismo. Si pensa infatti che sia necessario istruire le giovani menti al rispetto verso il prossimo, che sia necessario far capire loro quali sono le conseguenze di tale aggressione non solo a livello giuridico ma anche psicologico per la vittima.

L'evoluzione delle nuove tecnologie, l'utilizzo compulsivo dei social network, e il filtro creato dallo schermo del dispositivo informatico utilizzato, contribuiscono notevolmente alla crescita di tali fenomeni. Obiettivo del nostro corso è quello di far comprendere ai ragazzi come intervenire qualora dovessero assistere, in qualità di vittime o spettatori, a episodi di cyberbullismo, come difendersi e come poter collaborare alla lotta contro tale fenomeno.

Con l'aiuto dei nostri esperti di settore, cercheremo altresì di far comprendere come la collaborazione tra scuola e famiglia sia fondamentale e che maggiore sarà la cooperazione tra insegnanti e genitori, maggiori saranno le possibilità di prevenire l'avverarsi di tali episodi.



LA MEDIA EDUCATION AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Corso rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado

I DOCENTI DEL CORSO

Corecom Lombardia:

Avv. MARIANNA SALA, Presidente

AGCOM:

Dott. MARCO DELMASTRO, Direttore del Servizio Economico-Statistico

Avv. IVANA NASTI, Direttore del Servizio ispettivo, Registro e Co.re.com

Università degli Studi di Milano - Istituto Informatica Giuridica:

Prof. GIOVANNI ZICCARDI

Prof. PIERLUIGI PERRI

Avv. CHIARA CICCIA ROMITO

Avv. GIULIA ESCUROLLE

Avv. SILVIA MARTINELLI

Dott.ssa ALESSANDRA SALLUCE

Dott.ssa ANDREA SCIRPA

Dott.ssa SAMANTA STANCO

Dott. GABRIELE SUFFIA

Ordine degli avvocati di Milano:

Avv. DANIELE BARELLI

Avv. VALERIA GERLA

Avv. GIOVANNA TUCCI

In collaborazione con:

Prof.ssa STEFANIA GARASSINI,

Docente di Digital Journalism - Università Cattolica di Milano, Presidente AIART Milano

Per maggiori informazioni visita il nostro sito: www.corecomlombardia.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO